



**Punto chiave** - *La salvezza del sordomuto è affidata alla sua adesione personale a Cristo. Ma un miracolo, altrettanto e forse più grande, è che ci siano persone coraggiose che in terra ostile, credano nella salvezza portata da Gesù, lo conducano faticosamente da Lui e, sapendosi porre in disparte, preghino affinché il miracolo si realizzi. Preghiera e coraggio, generosi - e spesi non solo per noi - sono la nostra chiamata, la nostra vocazione di sempre a diventare uomini. Crediamoci e preghiamo. Funziona.*

**Momenti per riflettere e pregare**

*Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in maniera da eliminare possibili tensioni e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri utilizzando le righe in basso o un foglio a parte.*

**Un momento solo per te** Abbiamo sottolineato alcune frasi della liturgia: scegline una o due di queste, oppure altre per te più significative. Traine dalla tua vita reale il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito:

---



---

**Un momento solo per voi due** Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

---



---

**Un momento per voi due con Dio** Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

---



---

❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

---



---

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

---



---

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

---



---

● Per finire gustate e meditate questo bell'aforisma di Samuel Johnson:  
**La vera misura di un uomo si vede da come tratta qualcuno da cui non può ricevere assolutamente nulla in cambio.**

*Le Letture della festa, per la gioia dei fidanzati e degli sposi*

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

**XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (Anno B) – 6 settembre 2015**

**Antifona d'ingresso**  
Tu sei giusto, Signore, e sono retti i tuoi giudizi: agisci con il tuo servo secondo il tuo amore.  
(Sal 119,137.124)

**Colletta** O Padre, che scegli i piccoli e i poveri per farli ricchi nella fede ed eredi del tuo regno, aiutaci a dire la tua parola di coraggio a tutti gli smarriti di cuore, perché si sciolgano le loro lingue e tanta umanità malata, incapace perfino di pregarti, canti con noi le tue meraviglie.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (Is 35,4-7a)

*Si schiuderanno gli orecchi dei sordi, griderà di gioia la lingua del muto.*

*Dal libro del profeta Isaia*

Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi». Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto, perché scaturiranno acque nel deserto, scorreranno torrenti nella steppa.

La terra bruciata diventerà una palude, il suolo riarso sorgenti d'acqua.

**Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE** (Sal 145) **Rit.: Loda il Signore, anima mia.**

Il Signore rimane fedele per sempre  
rende giustizia agli oppressi,  
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri. **Rit.:**

Il Signore ridona la vista ai ciechi,  
il Signore rialza chi è caduto,  
il Signore ama i giusti,  
il Signore protegge i forestieri. **Rit.:**

Egli sostiene l'orfano e la vedova,  
ma sconvolge le vie dei malvagi.  
Il Signore regna per sempre,  
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. **Rit.:**

**SECONDA LETTURA** (Gc 2,1-5)

*Dio non ha forse scelto i poveri per farli eredi del Regno?*

**Dalla lettera di san Giacomo apostolo**

Fratelli miei, la vostra fede nel Signore nostro Gesù Cristo, Signore della gloria, sia immune da favoritismi personali. Supponiamo che, in una delle vostre riunioni, entri qualcuno con un anello d'oro al dito, vestito lussuosamente, ed entri anche un povero con un vestito logoro. Se guardate colui che è vestito lussuosamente e gli dite: «Tu siediti qui, comodamente», e al povero dite: «Tu mettiti là, in piedi», oppure: «Siediti qui ai piedi del mio sgabello», non fate forse discriminazioni e non siete giudici dai giudizi perversi? Ascoltate, fratelli miei carissimi: Dio non ha forse scelto i poveri agli occhi del mondo, che sono ricchi nella fede ed eredi del Regno, promesso a quelli che lo amano?

*Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio*

**Canto al Vangelo** (Mt 4,23)

**Alleluia, alleluia.**

Gesù annunciava il vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo. **Alleluia.**

**VANGELO** (Mc 7,31-37)

*Fa udire i sordi e fa parlare i muti.*

+ Dal Vangelo secondo Marco

**Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidone, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decapoli. Gli portarono un sordomuto e lo prepararono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente. E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».

*Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo*

**Preghiera dei fedeli**

La gente presentava a Gesù gli ammalati perché li guarisse. Portiamo anche noi a lui le nostre preoccupazioni, confidando nel suo amore, fiduciosi che l'incontro con lui ci libererà da tutte le nostre chiusure interiori e ci aprirà all'ascolto della sua Parola. Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore.**

*Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:*

O Padre, che ogni giorno operi meraviglie, liberaci da tutte le infermità spirituali che ci impediscono di ascoltarti e di pregarti. Per Cristo nostro Signore.

**Preghiera sulle offerte** O Dio, sorgente della vera pietà e della pace, salga a te nella celebrazione di questo mistero la giusta adorazione per la tua grandezza e si rafforzi la fedeltà e la concordia dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

**Antifona di comunione**

Ha fatto bene ogni cosa:  
fa udire i sordi e fa  
parlare i muti.  
(Mc 7,37)

**Preghiera dopo la comunione** O Padre, che nutri e

rinnovi i tuoi fedeli alla mensa della parola e del pane di vita, per questi doni del tuo Figlio aiutaci a progredire costantemente nella fede, per divenire partecipi della sua vita immortale.

Per Cristo nostro Signore.

*L'amore è un coro solidale*

*Sappiamo dall'Evangelista che Gesù da Tiro e Sidone, terra fenicia, si reca in Galilea attraversando ancora una volta la Decapoli, terra prevalentemente greca, da cui era stato allontanato dopo la liberazione dell'indemoniato geraseno e la perdita dei maiali. Dal contesto rileviamo che ha un notevole seguito. Ma permette solo ad un piccolo gruppo di avvicinarlo e, da questo ancora, trae in disparte un solo uomo, il sordomuto. E a tu per tu lo guarisce. Qui da giudei, galilei e gentili viene riconosciuto come colui che fa bene tutte le cose, l'aspettato Messia di Israele. E di tutte le genti.*

*Potrebbe essere un'apoteosi! Ma Gesù distoglie dai clamori e facili entusiasmi, non per pretendere una impossibile riservatezza, ma per attuare il suo piano di missione dedicato, non alle folle senza volto, ma ad ogni uomo e per il suo popolo.*

*Il verbo è sparso per trasformare, ricostruire le persone come singoli e via via - in coerente progressione - come famiglie, gruppi e finalmente popoli.*

*Chi vuol seguire Gesù deve avere un rapporto personale con lui, e spenderlo in relazione con una società, una famiglia che può custodirlo e all'occorrenza riavvicinarlo a Lui. E' chiamato alla costruzione di un ambito dove possano così nascere relazioni nutrienti, basate sulla preghiera, la condivisione e la fede: insomma rapporti solidi e solidali che si irruggino tutt'attorno rigenerando le società e i popoli di qualsiasi radice etnica: fenici, galilei, greci. Ed, infine, dal tipo di guarigione, possiamo comprendere che il seguace di Gesù deve avere come caratteristica saliente l'ascolto e l'annuncio coraggioso. A partire proprio dalla famiglia, dai propri cari.*

*Così quando si cerca di seguire Gesù insieme, in coppia, la Sua parola diventa guida, pane per il cammino. I due vivono l'amore di Dio, la Sua grazia e la Sua fedeltà ogni giorno. E' un processo di liberazione e di guarigione che nasce dall'essere strumento di vita l'uno per l'altro. Ed ecco che l'ascolto profondo reciproco, il perdono, i chiarimenti, anche l'essere ripresi o rimproverati quando ci si esprime in modo negativo, insomma tutto contribuisce alla loro crescita. Ci si sente salvati, guariti dall'amore del proprio sposo, della propria sposa e si percepisce il grande dono che questo Dio ci ha fatto dandoci quell'uomo, quella donna. E la gioia e la pace nascono nel cuore e si propagano verso i figli, i propri cari, verso tutti coloro che incontrano, dovunque essi vadano. Non si ha più timore!*

*E' questo il grande miracolo: la trasformazione della persona per l'amore gratuito dell'altro: da sordi, ciechi, muti si diventa annunciatori del Regno.*